

# DIRITTO, FISCALITÀ E PRATICA DEL TRUST

## SEDI E DATE

Roma

Il calendario completo di date e orari è disponibile in calce alla brochure.

## PRESENTAZIONE

Il percorso, della durata di 8 giornate, si propone di analizzare in modo approfondito le questioni più rilevanti che interessano il diritto e la fiscalità del trust. L'approccio utilizzato in aula sarà estremamente pratico e operativo con l'analisi di casistiche occorse nell'attività operativa del relatore e l'esame delle pronunce giurisprudenziali di maggiore impatto. Una giornata sarà dedicata anche alla figura del trustee, analizzandone nel dettaglio l'attività e gli adempimenti che deve porre in essere, anche attraverso l'utilizzo da parte dei partecipanti di un software gestionale creato appositamente per la gestione dei trust. Nelle ultime due giornate i partecipanti affronteranno diversi casi operativi, dovendo simulare l'attività di consulenza a favore del cliente, "progettare" il trust da istituire per far fronte alle sue esigenze e redigere le clausole più importanti dell'atto istitutivo.

## PROGRAMMA

L'evento è accreditato per le seguenti MATERIE CNDCEC - MEF: 56 ore (D.2.21 - C.1.6)

### I incontro

#### LA CONVENZIONE DE L'AJA E IL TRUST INTERNO

##### La Convenzione de l'Aja

- Il ruolo della Convenzione de L'Aja sulla legge applicabile ai trusts e sul loro riconoscimento
- Il recepimento in Italia con la Legge 364/1989
- Le caratteristiche del trust convenzionale
- I protagonisti del trust: disponente, trustee, beneficiari e guardiano
- La distinzione tra trust per beneficiari e trust di scopo

##### Il trust interno

- La legittimità del trust interno e le tesi "negazioniste"
- La portata della sentenza della Cassazione 9637/2018
- Il perseguimento di un interesse meritevole di tutela nella valutazione dei giudici italiani
- La protezione del patrimonio come effetto (e non causa) dell'istituzione del trust
- La ripartizione dei poteri e dei diritti fra i protagonisti del trust
- L'utilizzo di una legge regolatrice straniera

### II Incontro

#### LA DISCIPLINA SUCCESSORIA E LE SITUAZIONI "CRITICHE"

##### La disciplina successoria

- La successione testamentaria e la successione legittima
- La successione necessaria
- La determinazione del valore dell'asse ereditario
- La riunione fittizia di *relictum* e *donatum* e l'istituto della collazione
- Le azioni a tutela dei legittimari
- La distinzione tra azione di riduzione e azione di restituzione
- La circolazione dei beni di provenienza donativa

##### Le situazioni "critiche"

- La nullità o l'inefficacia del trust "fatto male"
- L'azione revocatoria e l'espropriazione come strumenti a tutela del creditore
- Il reato di sottrazione fraudolenta al pagamento delle imposte

### III Incontro

#### LA FISCALITÀ DEL TRUST

##### La residenza fiscale del trust

- I criteri per stabilire la residenza fiscale del trust
- Le presunzioni applicabili

##### La fiscalità diretta del trust interno

- L'inquadramento del trust come soggetto passivo Ires
- La determinazione del reddito sulla base della distinzione tra trust commerciale e trust non commerciale
- Le fattispecie più rilevanti: utili da partecipazioni in società di capitali e di persone, proventi immobiliari, proventi finanziari, royalties
- La tassazione del reddito sulla base della distinzione tra trust trasparente e trust opaco
- La predisposizione del Modello Redditi e la liquidazione dell'imposta in capo al trust opaco
- La predisposizione del Modello Redditi e l'imputazione del reddito in capo ai beneficiari di trust trasparenti
- La compilazione del quadro RW per le attività detenute all'estero

##### Il trust "interposto"

- Le fattispecie che secondo l'Agenzia qualificano un trust come interposto
- Le conseguenze dell'interposizione

##### La fiscalità indiretta del trust interno

- Le diverse tesi sulla tassazione indiretta del trust
- Il funzionamento dell'imposta di successione e donazione
- L'applicazione dell'esenzione su trasferimenti di partecipazioni e aziende per favorire il passaggio generazionale
- L'applicazione delle imposte ipocatastali per la disposizione di immobili in trust
- I diversi scenari e le valutazioni di convenienza

##### La fiscalità diretta del trust estero

- La tassazione dei redditi prodotti in Italia
- Le conseguenze impositive in capo ai beneficiari residenti per i redditi prodotti all'estero

##### La fiscalità indiretta del trust estero

- Le fattispecie impositive rilevanti per l'apporto di beni in un trust estero

### IV incontro

#### GLI UTILIZZI PIÙ RICORRENTI DEL TRUST

##### Il trust in ambito familiare

- Il trust per pianificare il passaggio generazionale dell'azienda di famiglia
- Il trust per il passaggio del patrimonio mobiliare e immobiliare
- Il trust per il soggetto debole
- Il trust della legge sul dopo di noi
- Il trust per la protezione dei figli minori
- Il trust in ipotesi di separazione e divorzio
- Il trust per la tutela della compagna o del compagno
- Il trust per il passaggio del patrimonio a figli di madri/padri diversi

##### Il trust in ambito societario

- Il trust per la gestione delle società di famiglia
- Il trust per la regolamentazione dei rapporti societari

##### Il trust in ambito imprenditoriale

- Il trust commerciale
- Il trust nella crisi di impresa
- Il trust di garanzia

##### Il trust di scopo e la realizzazione di finalità benefiche

- Il trust di scopo
- Il trust Onlus/Ets

##### Altri possibili utilizzi

**V incontro**

**LA SCELTA DELLA LEGGE REGOLATRICE**

**La legge regolatrice e il rapporto con l'atto istitutivo**

- La libertà nella scelta della legge regolatrice straniera da parte del disponente e gli orientamenti della giurisprudenza
- La conoscenza della legge regolatrice tra previsioni non accettabili nel nostro ordinamento e clausole inderogabili
- Il "coordinamento" fra legge regolatrice e atto istitutivo

**L'analisi di alcune leggi regolatrici e le valutazioni di opportunità**

- Il modello inglese e quello "internazionale"
- L'analisi della Legge di Jersey
- L'analisi della Legge di Malta
- L'analisi della Legge di San Marino
- Altre leggi regolatrici
- Le valutazioni di opportunità

**VI incontro**

**LA DISCIPLINA ANTIRICICLAGGIO E L'ATTIVITÀ DEL TRUSTEE**

**La disciplina antiriciclaggio**

- Gli adempimenti antiriciclaggio per l'attività di consulenza e per l'assunzione dell'ufficio di *trustee*
- La predisposizione della *check list* antiriciclaggio
- La verifica della situazione patologiche
- Gli indicatori di anomalia
- La valutazione del rischio
- L'identificazione del cliente e dei titolari effettivi
- Le attività di controllo costante
- L'attenzione alle modifiche dell'atto istitutivo e ai successivi atti di dotazione

**L'attività del trustee**

- L'assunzione dell'incarico da parte del *trustee*
- La documentazione da acquisire
- L'esame (preventivo) dell'atto istitutivo
- L'individuazione dei poteri attribuiti e degli obblighi previsti
- L'apertura del conto corrente e i rapporti con gli istituti creditizi
- La verifica della corretta intestazione dei beni disposti in *trust*
- La gestione degli immobili disposti in *trust*
- L'affidamento del mandato a un consulente finanziario per gli investimenti mobiliari
- La gestione delle partecipazioni societarie disposte in *trust*
- La tenuta della contabilità del *trust*
- La creazione di eventuali sottofondi
- I rapporti con il disponente
- I rapporti con il guardiano
- I rapporti con i beneficiari
- La predisposizione del rendiconto e della relazione di gestione
- La predisposizione delle dichiarazioni fiscali

## VII e VIII incontro

### L'ATTIVITÀ DI CONSULENZA E LA REDAZIONE DELL'ATTO ISTITUTIVO

#### La fase "propedeutica"

- Il confronto con il cliente per comprenderne le esigenze "realizzabili"
- La "progettazione" del *trust* per soddisfare le esigenze del cliente
- La definizione della durata del *trust*
- L'individuazione dei beneficiari o dello scopo
- Le valutazioni di carattere fiscale
- L'analisi delle posizioni dei terzi che possono vedere pregiudicati i propri diritti
- Il ruolo fondamentale delle premesse e l'individuazione dell'interesse meritevole di tutela
- L'importanza delle definizioni contenute nell'atto istitutivo
- Il bilanciamento dei poteri

#### La redazione dell'atto istitutivo attraverso la simulazione di diversi casi operativi

- L'"intervista" con il cliente
- La formulazione di una o più ipotesi di strutturazione del *trust* e la valutazione di possibili alternative
- L'evidenziazione dei benefici del *trust* e di eventuali controindicazioni
- La determinazione del carico fiscale
- La stesura delle clausole più importanti dell'atto istitutivo

## CORPO DOCENTE

### Sergio Pellegrino

Dottore Commercialista - Direttore Centro Studi Tributarie Euroconference -  
Amministratore Consulta Delta Erre Trust Company Srl

## MATERIALE DIDATTICO



Formato PDF

Attraverso l'utilizzo delle credenziali personali, il partecipante potrà accedere all'Area Clienti sul sito di Euroconference per:

- visionare preventivamente e stampare le slides utilizzate in aula (**il materiale didattico viene fornito esclusivamente in formato PDF**)
- rimanere aggiornato per i 6 mesi successivi al termine del corso rispetto alle novità intervenute in materia

### ATTIVITÀ CONVIVIALI

*Nelle serate di giovedì (7 febbraio, 7 marzo, 11 aprile e 9 maggio) verranno organizzate delle attività conviviali (cene, spettacoli teatrali, ...). La partecipazione, su base volontaria, prevede il sostenimento di un costo aggiuntivo.*

ULTERIORI SERVIZI RISERVATI AI PARTECIPANTI (attivabili durante il percorso)

- **sconto del 15%** su **tutti i servizi di Euroconference Consulting**, la nuova linea di Euroconference pensata per dare al Professionista tutto il supporto necessario nella crescita della sua attività professionale.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE

€ 1.950,00 + IVA

ISCRIVITI ONLINE ▶

I VANTAGGI DELL'ISCRIZIONE ANTICIPATA	CLIENTI PRIVILEGE			
	NO PRIVILEGE	BLU 	GOLD 	PLATINUM 
Iscrizioni entro il 20° giorno dall'inizio della sede prescelta	€ 1.462,50 + IVA	€ 1.389,38 + IVA	€ 1.316,25 + IVA	€ 1.243,13 + IVA
Iscrizioni fra il 10° e il 19° giorno dall'inizio della sede prescelta	€ 1.657,50 + IVA	€ 1.574,63 + IVA	€ 1.491,75 + IVA	€ 1.408,88 + IVA
Iscrizioni oltre il 10° giorno dall'inizio della sede prescelta	€ 1.950,00 + IVA Nessuno sconto applicabile			

**QUOTA "MASTER FIDELITY PROGRAM"** per iscrizioni entro il 10° giorno dall'inizio della sede selezionata **€ 1.170,00 + IVA**  
 Riservato ai partecipanti a un Master di specializzazione nel 2018 (medesimo intestatario fattura) - Non cumulabile con altri sconti

**QUOTA DI PARTECIPAZIONE RISERVATA AGLI ISCRITTI ODCEC DELLE SEDI IN CUI SI SVOLGE L'EVENTO**

**€ 1.270,00 + IVA** Valida per iscrizioni entro 20 giorni dalla data di inizio dell'evento

[Scarica il calendario completo dell'evento >](#)